

INTERPOLIMERI SPA

Sede legale: VIA CAPITANO GUIDO NEGRI N. 11 LIMENA (PD)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA
C.F. e numero iscrizione: 01830880280
Iscritta al R.E.A. n. PD 183448
Capitale Sociale sottoscritto € 10.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01830880280

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della distribuzione di materie plastiche.

Andamento economico generale

Quadro internazionale

L'andamento dell'economia mondiale nel 2018 è stato caratterizzato da un rallentamento della crescita dovuto principalmente ad un minor dinamismo del commercio internazionale, che aveva invece giocato un ruolo fortemente propulsivo nell'anno precedente. Il rallentamento è stato innescato principalmente dall'acuirsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina che, unitamente all'emergere di tensioni geopolitiche in altri rilevanti paesi e all'accresciuta instabilità socio-economica all'interno di alcuni paesi emergenti, hanno fortemente condizionato il clima di fiducia degli operatori economici e nei mercati finanziari portando all'adozione di strategie attendiste rispetto ai programmi di investimento in un contesto di crescente incertezza. Nella seconda metà dello scorso anno tali sviluppi hanno cominciato a dispiegare i loro effetti sulla domanda interna dei principali Paesi attraverso un sensibile calo degli investimenti e una moderazione dei consumi. Conseguentemente, l'attività manifatturiera, soprattutto quella rivolta alla produzione di beni di investimento, ha subito una battuta d'arresto, facendo risultare particolarmente esposte quelle economie che, come nel caso della Germania, sono tuttora altamente specializzate nel settore industriale.

Secondo le ultime stime ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale nel 2018 si sarebbe fermata al 3,6 per cento, dal 3,8 per cento registrato nell'anno precedente, con effetti negativi sull'anno in corso per effetto dell'accentuarsi del rallentamento nella seconda parte del 2018. Di conseguenza, le proiezioni aggiornate per il 2019, frutto del susseguirsi di revisioni al ribasso, prefigurano un'espansione più contenuta, al 3,3 per cento, legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati (all'1,8 per cento, dal 2,2 per cento nel 2018).

Quadro Italiano

Nel 2018 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2018 (0,2 per cento t/t), ha rallentato ulteriormente nel secondo trimestre (0,1 per cento t/t) per poi riportare una crescita lievemente negativa nella seconda metà dell'anno (-0,1 per cento t/t nel terzo e nel quarto trimestre). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2017, mentre le scorte hanno fornito un contributo nullo. Le esportazioni nette hanno invece sottratto 0,1 punti percentuali alla crescita per effetto delle tensioni commerciali globali.

Andamento congiunturale settoriale

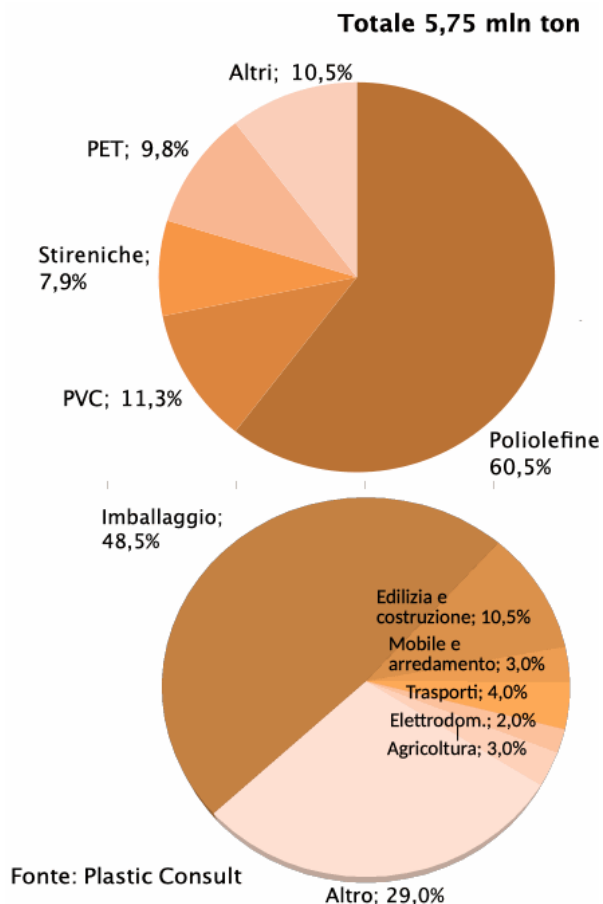
La domanda di materie plastiche vergini in Italia nel 2018 si è attestata a 5,75 milioni di tonnellate, circa 60mila in meno rispetto all'anno precedente (-1%), sintesi di una crescita da trascinarsi nei primi sei mesi, cui è seguito un deciso rallentamento a partire dall'estate, in linea con l'andamento macroeconomico e industriale del paese.

E' quanto emerge dall'ultima edizione dello studio multiclient Plastic trend Synthesis, elaborato dalla società di consulenza milanese Plastic Consult sulla base degli andamenti dell'offerta e della domanda dei principali polimeri termoplastici vergini.

Quasi tutti i polimeri vergini, ad eccezione del PET, hanno chiuso l'anno col segno meno, pur con significative differenze in funzione dei mercati di destinazione.

Relativamente al polipropilene, si sono perse circa 30mila tonnellate, soprattutto per la flessione della domanda nei settori del film, fibra e foglia per termoformatura. Altre 20mila tonnellate si sono dissolte nel comparto del PVC.

In flessione, seppur contenuta, anche la domanda di tecnopolimeri, (ABS, poliammidi, policarbonato, acetaliche ecc.), in buona parte dovuta alla frenata del settore automotive, il cui andamento sta creando non poche preoccupazioni agli operatori di settore nel 2019, per quanto riguarda sia la domanda interna di componentistica, sia per l'export verso le case estere.



La ripartizione del mercato in base ai settori applicativi non riserva sorprese, se non un leggero ridimensionamento della quota destinata all'imballaggio, che pur restando il primo settore di sbocco scende sotto il 49%. Stabile il comparto dell'edilizia e costruzioni con il 10,5% circa, e a seguire le altre principali applicazioni.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	68.665.638	81,95 %	81.725.994	94,42 %	(13.060.356)	(15,98) %
Liquidità immediate	108.845	0,13 %	1.225.613	1,42 %	(1.116.768)	(91,12) %
Disponibilità liquide	108.845	0,13 %	1.225.613	1,42 %	(1.116.768)	(91,12) %
Liquidità differite	44.932.744	53,62 %	58.708.595	67,83 %	(13.775.851)	(23,46) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	42.259.978	50,43 %	57.679.210	66,64 %	(15.419.232)	(26,73) %
Crediti immobilizzati a breve termine	2.355.244	2,81 %	751.635	0,87 %	1.603.609	213,35 %
Attività finanziarie	11.370	0,01 %			11.370	
Ratei e risconti attivi	306.152	0,37 %	277.750	0,32 %	28.402	10,23 %
Rimanenze	23.624.049	28,19 %	21.791.786	25,18 %	1.832.263	8,41 %
IMMOBILIZZAZIONI	15.128.320	18,05 %	4.826.547	5,58 %	10.301.773	213,44 %
Immobilizzazioni immateriali	29.435	0,04 %	79.440	0,09 %	(50.005)	(62,95) %
Immobilizzazioni materiali	359.101	0,43 %	439.334	0,51 %	(80.233)	(18,26) %
Immobilizzazioni finanziarie	14.652.559	17,49 %	4.219.381	4,87 %	10.433.178	247,27 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	87.225	0,10 %	88.392	0,10 %	(1.167)	(1,32) %
TOTALE IMPIEGHI	83.793.958	100,00 %	86.552.541	100,00 %	(2.758.583)	(3,19) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	61.317.387	73,18 %	65.493.018	75,67 %	(4.175.631)	(6,38) %
Passività correnti	50.984.277	60,84 %	62.597.322	72,32 %	(11.613.045)	(18,55) %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Debiti a breve termine	50.971.540	60,83 %	62.597.322	72,32 %	(11.625.782)	(18,57) %
Ratei e risconti passivi	12.737	0,02 %			12.737	
Passività consolidate	10.333.110	12,33 %	2.895.696	3,35 %	7.437.414	256,84 %
Debiti a m/l termine	9.478.076	11,31 %	2.154.233	2,49 %	7.323.843	339,97 %
Fondi per rischi e oneri	249.739	0,30 %	165.675	0,19 %	84.064	50,74 %
TFR	605.295	0,72 %	575.788	0,67 %	29.507	5,12 %
CAPITALE PROPRIO	22.476.571	26,82 %	21.059.523	24,33 %	1.417.048	6,73 %
Capitale sociale	10.000.000	11,93 %	10.000.000	11,55 %		
Riserve	11.035.177	13,17 %	9.728.442	11,24 %	1.306.735	13,43 %
Utile (perdita) dell'esercizio	1.441.394	1,72 %	1.331.081	1,54 %	110.313	8,29 %
TOTALE FONTI	83.793.958	100,00 %	86.552.541	100,00 %	(2.758.583)	(3,19) %

Commento alla struttura dell'attivo

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, fra cui le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in Euro 23.624.049; a ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di Euro 35.160.013; la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Si conferma l'incidenza dei mezzi propri sul totale del capitale investito in un quadro di generale equilibrio patrimoniale della società. Le attività correnti, infatti, superano le passività correnti e l'entità dei mezzi propri supera di 1,5 volte quella dell'attivo immobilizzato (indice di copertura primario).

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Commento alla struttura del passivo

Nel corso dell'esercizio, grazie ai risultati ottenuti, la struttura del patrimonio netto si è ulteriormente consolidata, giungendo ad un valore pari ad Euro 22.476.571 (dato dalle riserve accantonate negli scorsi periodi).

L'attivo immobilizzato della società è finanziato completamente dai mezzi propri.

Questi dati mostrano l'alta capitalizzazione della società.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a Euro 50.984.277, per la maggior parte rappresentata da esposizione nei confronti dei fornitori per Euro 19.559.848 e delle banche per Euro 28.784.643.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a Euro 17.681.361 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali si ottiene un valore negativo pari a euro 5.942.688.

A garanzia di tale solidità vi è, inoltre, la bassa percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso di crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	129,20 %	383,61 %	(66,32) %
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	57,89 %	53,74 %	7,72 %
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,73	3,11	(12,22) %
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,78	2,10	(15,24) %
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	26,82 %	24,33 %	10,23 %
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,23 %	0,11 %	109,09 %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	134,68 %	130,56 %	3,16 %
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	7.435.476,00	16.321.368,00	(54,44) %
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,49	4,44	(66,44) %
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	17.768.586,00	19.217.064,00	(7,54) %
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,18	5,06	(56,92) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	17.681.361,00	19.128.672,00	(7,57) %
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(5.942.688,00)	(2.663.114,00)	(123,15) %
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	88,34 %	95,75 %	(7,74) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	164.639.401	100,00 %	162.559.724	100,00 %	2.079.677	1,28 %
- Consumi di materie prime	148.665.177	90,30 %	146.393.224	90,06 %	2.271.953	1,55 %
- Spese generali	10.170.068	6,18 %	10.786.663	6,64 %	(616.595)	(5,72) %
VALORE AGGIUNTO	5.804.156	3,53 %	5.379.837	3,31 %	424.319	7,89 %
- Altri ricavi	317.034	0,19 %	269.695	0,17 %	47.339	17,55 %
- Costo del personale	2.804.987	1,70 %	2.774.809	1,71 %	30.178	1,09 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.682.135	1,63 %	2.335.333	1,44 %	346.802	14,85 %
- Ammortamenti e svalutazioni	287.356	0,17 %	330.441	0,20 %	(43.085)	(13,04) %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.394.779	1,45 %	2.004.892	1,23 %	389.887	19,45 %
+ Altri ricavi	317.034	0,19 %	269.695	0,17 %	47.339	17,55 %
- Oneri diversi di gestione	216.025	0,13 %	171.081	0,11 %	44.944	26,27 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.495.788	1,52 %	2.103.506	1,29 %	392.282	18,65 %
+ Proventi finanziari	39.602	0,02 %	26.531	0,02 %	13.071	49,27 %
+ Utili e perdite su cambi	879		(8)		887	11.087,50 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.536.269	1,54 %	2.130.029	1,31 %	406.240	19,07 %
+ Oneri finanziari	(381.000)	(0,23) %	(182.368)	(0,11) %	(198.632)	(108,92) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.155.269	1,31 %	1.947.661	1,20 %	207.608	10,66 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.155.269	1,31 %	1.947.661	1,20 %	207.608	10,66 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	713.875	0,43 %	616.580	0,38 %	97.295	15,78 %
REDDITO NETTO	1.441.394	0,88 %	1.331.081	0,82 %	110.313	8,29 %

Per quanto riguarda la nostra società, l'esercizio appena trascorso si è concluso positivamente. La società ha chiuso l'anno con un margine operativo lordo positivo di Euro 2.682.135, aumentato del 1,63% rispetto al dato 2017 ed un risultato prima delle imposte di Euro 2.155.269.

Commento ai ricavi

I ricavi netti si sono incrementati di Euro 2.079.677 (+1,28%), attestandosi a Euro 164.639.401, aumento conseguente ai maggiori volumi commercializzati nel corso del 2018.

Commento ai costi

L'incidenza del costo della materia prima sul valore della produzione è stata pari al 90,30%, in leggero aumento rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Il costo del personale, pari a Euro 2.804.987, ha avuto un incremento di Euro 30.178 a seguito dell'assunzione di personale nel settore commerciale delle varie filiali, nel comparto IT e logistica. L'incidenza del costo del personale rispetto ai ricavi è pari all'1,70%.

L'incidenza degli oneri finanziari è contenuta allo 0,23% e in linea rispetto all'anno prima.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	6,41 %	6,32 %	1,42 %
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) -	2,86 %	2,32 %	23,28 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,52 %	1,30 %	16,92 %
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,98 %	2,43 %	22,63 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	2.536.269,00	2.130.029,00	19,07 %

Il ROE rappresenta la misura della redditività del capitale proprio, intesa come remunerazione dei soci per l'apporto a titolo di capitale di rischio.

Il lieve incremento rispetto al 2017 trova principale giustificazione nel maggior utile conseguito nel 2018 e dall'incremento del Patrimonio Netto, dovuto anche all'assenza di dividendi distribuiti.

Il ROI consente di evidenziare la redditività del capitale investito nell'attività caratteristica e misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

Il lieve incremento rilevato rispetto al 2017 è per lo più motivato dall'aumento del risultato operativo, temperato dal contemporaneo incremento del capitale investito netto.

Il ROS segnala in termini percentuali quanto reddito operativo è ottenuto per unità di vendita e indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato. Il decremento rispetto all'esercizio precedente deriva dal ribasso del reddito operativo di periodo.

Il ROA misura il rendimento lordo di tutti gli investimenti (operativi, atipici, finanziari) dell'azienda. Anche per questo indice il fattore incrementativo rispetto al 2017 è il maggior reddito operativo registratosi nell'esercizio.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

In relazione all'informativa richiesta dall'art. 2428 co. 2 n. 6 bis ed all'utilizzo di strumenti finanziari, si segnala che la società, è soggetta principalmente al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di tasso: l'organo amministrativo ha pianificato, nel corso dell'esercizio, specifici controlli volti a verificare che l'esposizione a tale rischio non superasse il livello coerente con l'attività esercitata e con la struttura finanziaria aziendale.

Rischio di prezzo

La società è esposta al rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime: la politica adottata è quella di coprire tale rischio, ove possibile, tramite impegni con i fornitori a medio lungo termine e mantenendo un adeguato livello di stock di magazzino.

Rischio di credito

I crediti in essere a fine esercizio sono in massima parte nei confronti di clienti e sono prevalentemente commerciali e frazionati (il primo cliente in termine di fatturato rappresenta circa il 4% del volume d'affari totale). E' politica della società vendere a clienti dopo una valutazione della loro capacità di credito e quindi entro limiti di fido predefiniti.

Pur considerando il rischio di credito limitato, visto il perdurare della stretta creditizia da parte delle banche e della crisi economica, la società ha incrementato il fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio fino all'importo di Euro 1.002.573.

Rischio di liquidità

La società opera per ridurre al minimo il rischio di liquidità inteso come rischio di non reperire risorse finanziarie a condizioni economiche accettabili, necessarie per l'operatività corrente.

Tale obiettivo viene perseguito mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile, diversificando gli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie, ottenendo linee di credito adeguate e monitorando adeguatamente le condizioni prospettiche di liquidità in relazione alla pianificazione della propria attività.

Le linee di credito risultano adeguate e sono mediamente utilizzate per il 60% del totale.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a medio lungo termine erogati a tasso variabile. Peraltro l'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari è subordinato al raggiungimento di specifici parametri economici-finanziari (cd. covenants) contrattualizzati, che, come già detto in nota integrativa, al termine dell'esercizio risultano rispettati.

La politica attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'inclinazione delle curve dei tassi di interesse.

La società per fronteggiare il rischio di tasso ha inoltre sottoscritto nel 2018 n. 3 contratti derivati di copertura sui tassi di interesse (IRS) di cui si rimanda alla nota integrativa per i dettagli.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente, la politica della società è stata mantenuta/rivolta non solo al rispetto della normativa vigente in materia, ma anche al miglioramento continuo.

La Società si impegna attivamente nella salvaguardia dell'ambiente e nell'uso razionale delle risorse naturali. In tale ambito, le prestazioni ambientali sono state controllate e valutate attraverso il monitoraggio di appropriati indicatori e nel contempo sono proseguiti gli interventi di miglioramento in materia di:

- gestione delle risorse idriche (prelievo e scarico);
- prevenzione, controllo e riduzione (ove possibile) della produzione di rifiuti speciali;
- controllo dell'inquinamento atmosferico (qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera);
- gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla nostra attività.

Informazioni sulla gestione del personale

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Nel corso del periodo sono state assunte n. 1 nuove unità lavorative, delle quali tutte rappresentano un reale aumento della forza lavoro impiegata.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non svolge tradizionalmente attività di ricerca e sviluppo degna di menzione ed avente natura pluriennale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La società al 31/12/2018 detiene partecipazioni nelle seguenti società controllate:

INTERPOLIMERI SPAIN S.L. - è una società controllata al 75%, in seguito all'acquisizione della partecipazione avvenuta il 30/12/2014 e alle successive sottoscrizioni di capitale sociale ed acquisto quote intervenute.

Essa svolge attività di commercializzazione, importazione, esportazione e distribuzione di materie plastiche trasformate e materie prime.

I principali dati relativi alla gestione delle società controllata INTERPOLIMERI SPAIN sono i seguenti:

<i>INTERPOLIMERI SPAIN S.L., Castellví de Rosanes – Barcellona (E)</i>	31/12/2018
Valore della produzione (A)	45.336.489
Costi della produzione (B)	-44.634.148
Margine (A-B)	702.341
Oneri e proventi (C+D+E)	-86.010
Imposte dell'esercizio	-157.134
Utile (perdita) di esercizio	459.197

IP INTERPOLIMERI PORTUGAL S.A. - è una società costituita in data 26/01/2016 e controllata al 66%.

Essa svolge attività di commercializzazione, importazione, esportazione e distribuzione di materie plastiche trasformate e materie prime.

I principali dati relativi alla gestione delle società controllata IP PORTUGAL S.A. sono i seguenti:

<i>IP PORTUGAL S.A., Rua Dominguez Alvarez – Porto (P)</i>	31/12/2018
Valore della produzione (A)	11.467.144
Costi della produzione (B)	-11.292.341
Margine (A-B)	174.803
Oneri e proventi (C+D+E)	-33.500
Imposte dell'esercizio	-32.477
Utile (perdita) di esercizio	108.826

INTERPOLIMERI HUNGARY - è una società costituita in data 30/10/2017 e controllata al 85%.

Essa svolge attività di commercializzazione, importazione, esportazione e distribuzione di materie plastiche trasformate e materie prime.

<i>INTERPOLIMERI HUNGARY, Budapest (H)</i>	31/12/2018
Valore della produzione (A)	3.560.577
Costi della produzione (B)	-3.812.434
Margine (A-B)	-251.857
Oneri e proventi (C+D+E)	-43.491
Imposte dell'esercizio	-3.251

<i>INTERPOLIMERI HUNGARY, Budapest (H)</i>	31/12/2018
Utile (perdita) di esercizio	-298.599

FINESTRA HOLDINGS NV - è una società acquisita in data 23/7//2018 e controllata al 70%.

Finestra Holdings NV detiene la partecipazione nella subcontrollata Mito Polymers BVBA che svolge attività di commercializzazione, importazione, esportazione e distribuzione di materie plastiche trasformate e materie prime.

<i>FINESTRA HOLDINGS NV, Wemmel (BE)</i>	31/12/2018
Valore della produzione (A)	-
Costi della produzione (B)	-10.746
Margine (A-B)	-10.746
Oneri e proventi (C+D+E)	490.631
Imposte dell'esercizio	77
Utile (perdita) di esercizio	479.962

Per completezza si forniscono i dati economici anche della subcontrollata MITO POLYMERS BVBA:

<i>MITO POLYMERS BVBA, Wemmel (BE)</i>	31/12/2018
Valore della produzione (A)	65.818.925
Costi della produzione (B)	-63.603.219
Margine (A-B)	2.215.706
Oneri e proventi (C+D+E)	-533.160
Imposte dell'esercizio	-515.466
Utile (perdita) di esercizio	1.167.080

Nei prospetti seguenti sono evidenziate le posizioni creditorie/debitorie ed economiche esistenti al 31/12/2018 verso le società controllate.

Crediti/debiti verso le consociate

	Interpolimeri Spain	IP Portugal	Interpolimeri Hungary	Finestra	Mito	Totale
Crediti commerciali	2.959.614	1.644.810	1.288.152	-	705.031	6.597.607
Crediti finanziari	1.355.244	1.000.000	750.000	1.000.000	-	4.105.244
Totale crediti	4.314.858	2.644.810	2.038.152	1.000.000	705.031	10.702.851
Debiti commerciali	360.798	70.085	-	-	-	430.883
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-
Totale debiti	360.798	70.085	-	-	-	430.883

Ricavi/costi verso le consociate

	Interpolimeri Spain	IP Portugal	Interpolimeri Hungary	Finestra	Mito	Totale
Ricavi	3.287.894	865.991	1.592.993	-	1.080.004	6.826.882
Interessi attivi	16.803	10.750	11.947	-	-	39.500
Totale ricavi	3.304.697	876.741	1.604.940	-	1.080.004	6.866.382
Costi	760.559	340.709	-	-	-	1.101.268
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Totale costi	760.559	340.709	-	-	-	1.101.268

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione alle disposizioni informative previste dal n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio ha ricevuto finanziamenti dai propri soci per 1.200.000 Euro, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie

Si fa presente, ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma 1 punti 3) e 4), che la nostra società non possiede azioni o quote proprie, né di società controllanti, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni relative all'esercizio in corso, tenuto anche conto dei risultati dei primi 3 mesi (+4.9% in termini di fatturati e +13% in termini di volumi), sono improntate ad un moderato ottimismo.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società ha stipulato n. 3 contratti derivati di copertura di tipo IRS per coprire il rischio di rialzo dei tassi di interesse sui finanziamenti ricevuti da Friuladria, Banco Popolare di Milano e Unicredit.

Oltre a quanto sopra, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA S.V. BREDA, 6	LIMENA (PD)
VIA CAPITANO G. NEGRI	LIMENA (PD)
VIA DEL PROGRESSO 10/12	PORTO SANT'ELPIDIO (FM)
VIA CASTELLAZZO, 40	PREGNANA MILANESE (MI)
VIA CASTELLAZZO, 44	PREGNANA MILANESE (MI)

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Limena (PD), 28/05/2019

Il Presidente del CdA
(Claudio Gallo)